



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

www.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**Al Comandante dell'Accademia della Guardia di
Finanza**

Bergamo

BG0200000p@pec.gdf.it

e per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di Finanza

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a

Carattere Sindacale

Roma

RM0011577p@pec.gdf.it

**All'Ispettore per gli Istituti di Istruzione della
Guardia di Finanza**

Roma

RM0060000p@pec.gdf.it

OGGETTO: Sicurezza e condizioni di lavoro del personale del Corpo impiegato presso la vigilanza caserma dell'Accademia della Gdf.

La scrivente Organizzazione Sindacale, regolarmente iscritta all'Albo del MEF previsto dall'art. 1477 del D.Lgs 66/10, nell'alveo delle prerogative che ne legittimano le proprie azioni a tutela del personale della Guardia di Finanza, è stato oggetto di numerose segnalazioni da parte di iscritti e non, che riferiscono condizioni di lavoro, quantomeno non consone sotto l'aspetto logistico e della normativa securitaria posta a tutela dei lavoratori (D.Lgs 81/2008).

Come è noto, infatti, da alcuni mesi sono stati avviati meritori lavori per l'ottimizzazione dell'accesso caserma denominato "varco sud", tuttavia, contestualmente, è stato chiuso l'accesso

principale denominato “varco nord”, dirottando la totalità del traffico veicolare e pedonale in essere da circa tre anni, proprio al primo varco in fase di ristrutturazione e con evidenti criticità.

Senza voler entrare nel merito delle ragioni che sottendono a tale scelte, poiché senz'altro attinenti al servizio ed all'azione di comando, la scrivente Organizzazione Sindacale ritiene doveroso un intervento al riguardo per evidenziare la contestuale apertura del varco in parola, che peraltro ha visto arretrare notevolmente, rispetto all'ingresso, la garitta già persistente ed inadeguata, sia per metratura, sia per struttura. Tale scelta, ha causato una condizione di scarsa visibilità e di esplicazione del lavoro del personale addetto alla vigilanza che, inevitabilmente, lascia parecchi interrogativi anche circa la piena funzionalità ed efficienza del servizio, nonché circa le condizioni di sicurezza degli operatori, peraltro con il rischio eventuale di una loro esposizione anche a responsabilità di natura disciplinari e penali al verificarsi di non auspicabili incidenti o accessi non autorizzati di estranei, che dovessero malauguratamente verificarsi nella struttura.

Peraltro, il varco non é dotato di sbarra di sicurezza, né di garitta adeguata (sembra essere stata adattata internamente con mezzi di fortuna), né tantomeno di una pensilina ove il personale di vigilanza possa ripararsi dalle intemperie in occasione di attività di controllo degli accessi di persone non conosciute.

Ciò premesso, si chiede alla S.V. di valutare la tempestiva rivisitazione degli accessi, così come già avviene per le ore notturne, fino al termine dei lavori del varco in argomento, al fine di garantire una piena sicurezza del personale e condizioni adeguate di servizio, diversamente la presente, nostro malgrado, valga anche come atto di deresponsabilizzazione del personale circa eventuali criticità o incidenti che dovessero malauguratamente verificarsi e che potrebbero vedere il personale interessato chiamato in causa.

In attesa di ricevere un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Aquila 27 novembre 2024

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

